

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

OBIETTIVI GESTIONALI

AREA: **TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**

RESPONSABILE: arch. Domenico Zingaro

OBIETTIVO N. 1	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	REDAZIONE PROCEDIMENTO BICIPLAN
AZIONI ED INTERVENTI REALIZZATI	<p>L'obiettivo in questione riguarda il Progetto di settore per il quale l'Amministrazione Comunale ha chiesto ed ottenuto un contributo regionale.</p> <p>Il Biciplan si pone l'obiettivo di sviluppare, questa volta a scala comunale, lo studio della rete ciclabile esistente ed il suo sviluppo con le doverose integrazioni, rispetto a quanto già pianificato a scala comprensoriale con il Progetto Melinda, approvato nel 2021 anche dall'Amministrazione Comunale di Roveredo in Piano.</p> <p>In qualche modo si pone in continuazione con il progetto di scala intercomunale Melinda, che riguardava la mobilità ciclabile, come il progetto di cui al presente.</p> <p>Il BICIPLAN viene elaborato in applicazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale n. 8/2018 e successive modifiche come Piano di settore comunale e, in mancanza di una specifica definizione procedurale della legge regionale n. 8/2018, viene ricondotto alle procedure dei piani di settore comunali stabilite dai Regolamenti delle rispettive Amministrazioni.</p> <p>SOLO nel caso in cui il BICIPLAN costituisca Variante al PRGC si applica il comma 20 dell'art. 63bis della legge regionale n. 5/2007 e successive modifiche e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">· se rientra nelle condizioni dell'art. 63sexies è Variante di livello comunale;· se non le rispetta segue la procedura di adozione, esame regionale e conferma di esecutività come previsto dallo stesso art. 63bis. <p>La scelta dell'Amministrazione Comunale è di redigere esclusivamente il Piano di Settore e di variare poi il PRGC dovrà essere</p>

opportunamente integrato.

Ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale n. 8/2018 e successive modifiche, il Biciplan comunale entra in vigore successivamente al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e, pertanto, il completamento della procedura sarà lunghissimo e pertanto il presente obiettivo non può che essere biennale, fatti salvi ulteriori ritardi da parte regionale.

Pertanto l'obiettivo, per l'anno 2022, consiste nell'affidamento, nel coinvolgimento della collettività e nella redazione del Piano.

E' da evidenziare che questo obiettivo è strettamente collegato alla Variante n. 1 al Piano Urbano del Traffico e della Mobilità Sostenibile (PUTMS), il cui incarico esterno è stato affidato allo stesso Studio di progettazione: il Biciplan deve essere coerente con le previsioni della citata Variante n. 1 al PUTMS.

Per il 2022 l'obiettivo erano state definite le seguenti fasi:

- a) proporre la determinazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico di redazione del Biciplan: FASE ESEGUITA;**
- b) formalizzare l'affidamento dell'incarico esterno di redazione del Piano: FASE ESEGUITA;**
- c) procedere con la sottoscrizione del contratto: FASE ESEGUITA;**
- d) valutare la fase progettuale di analisi;**
- e) coinvolgere la popolazione con indagine conoscitiva: FASE ESEGUITA;**
- f) ricevere la proposta progettuale: FASE ESEGUITA;**
- g) formulare le osservazioni e/o validare la bozza: FORMULATE PER BEN DUE VOLTE LE OSSERVAZIONI ED IN ATTESA DELLA BOZZA FINALE CON LE FASI CHE ANCORA NON VIENE PRODOTTA;**
- h) ricevere il progetto finale del Piano: FASE SARA' POSSIBILE ESEGUIRE SOLO DOPO IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO;**
- i) consultare la Commissione Urbanistica sulla proposta di Biciplan:FASE**

	<p>SARA' POSSIBILE ESEGUIRE SOLO DOPO IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO;</p> <p>j) predisporre la bozza di deliberazione del Consiglio Comunale per l'adozione del Piano, se la documentazione non ha bisogno di modificazione a seguito di osservazioni della Commissione Urbanistica e/o della Giunta Comunale: FASE SARA' POSSIBILE ESEGUIRE SOLO DOPO IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO.</p> <p>In conclusione, si evidenzia che sono state realizzate tutte le fasi possibili, nel rispetto dei tempi presupposti.</p>
TERMINE DI REALIZZAZIONE	31.12.2022
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100 %
EVENTUALI ELEMENTI CHE NON HANNO PERMESSO DI RAGGIUNGERE IN TUTTO O IN PARTE L'OBIETTIVO PREVENTIVATO	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Trattasi di Progetto di Variante n. 1 al Piano Urbano del Traffico e della Mobilità Sostenibile PUTMS, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2017.

Atteso che il citato Piano è stato approvato dalla precedente Amministrazione, quella in carica ritiene di apportare modifiche significative allo stesso e, pertanto, è stato posto come obiettivo rilevante del 2022.

La Variante n. 1 al PUTMS si pone in parallelo alla redazione del BICIPLAN comunale, anche questo obiettivo rilevante per l'Amministrazione.

Il procedimento finalizzato all'approvazione sarà analogo a quello del PUTMS e si articolerà in adozione, pubblicazione ed approvazione, come un qualunque Piano di Settore.

Anche la Variante di cui al presente non costituirà Variante al PRGC che invece sarà aggiornato con Variante di cui ad ulteriore obiettivo, recependo anche le modifiche alla rete ciclabile che saranno introdotte con il BICIPLAN con un unico atto, considerato che potrebbero essere introdotte modifiche strutturali che potrebbero coinvolgere il livello regionale di pianificazione, come da l'art. 63 bis della L.R. n. 5/2007.

Anche questa Variante, così come il BICIPLAN, ha una procedura lunga e il cui svolgimento dovrà essere articolato in più annualità.

Pertanto l'obiettivo, per l'anno 2022, consiste nell'affidamento e nella redazione del Piano.

Per il 2022, l'obiettivo si è sviluppato secondo le seguenti fasi:

- a) proporre la determinazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico di redazione della Variante n. 1 al PUTMS: FASE ESEGUITA;**
- b) formalizzare l'affidamento dell'incarico esterno di redazione del Piano: FASE ESEGUITA;**
- c) procedere con la sottoscrizione del contratto: FASE ESEGUITA;**
- d) valutare la fase progettuale di analisi:FASE ESEGUITA;**
- e) ricevere la bozza progettuale definitiva: FASE ESEGUITA;**
- f) formulare le osservazioni e/o validare la bozza: E' STATA RICEVUTA DUE VOLTE LA BOZZA ED ENTRAMBE LE VOLTE SONO STATE FORMULATE LE OSSERVAZIONI SULLA STESSA. SI E' INATTESA DELLA BOZZA FINALE PER COMPLETARE IL PROGETTO E SOTTOPORRE IL PROGETTO ALLA COMMISSIONE URBANISTICA E POI AL CONSIGLIO COMUNALE. FASE ESEGUITA;**
- g) ricevere la il progetto finale della Variante: TALE FASE POTRA' ESSERE SVOLTA SOLTANTO DOPO LA RICEZIONE DELLA BOZZA VALIDATA ;**
- h) consultare la Commissione Urbanistica sulla proposta di Variante n. 1 al PUTMS: TALE FASE POTRA' ESSERE SVOLTA SOLTANTO DOPO LA RICEZIONE DELLA BOZZA VALIDATA;**
- i) predisporre la bozza di deliberazione del Consiglio Comunale per l'adozione della stessa Variante n. 1 al PUTMS, se la documentazione non ha bisogno di modificazione a seguito di osservazioni della Commissione Urbanistica e/o della Giunta Comunale: TALE FASE POTRA' ESSERE SVOLTA SOLTANTO DOPO LA RICEZIONE DELLA BOZZA VALIDATA.**

In conclusione, si evidenzia che sono state realizzate tutte le fasi possibili, nel rispetto dei tempi presupposti.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

OBIETTIVI GESTIONALI

AREA: **TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**

RESPONSABILE: arch. Domenico Zingaro

OBIETTIVO N. 3_8	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	REDAZIONE VARIANTE N. 41 AL PRGC (ZONE A - CENTRO STORICO).
AZIONI ED INTERVENTI REALIZZATI	<p>Trattasi di Variante al PRGC che riguarderà principalmente il Centro Storico (Zone A). Nella consecutio delle numerazioni alle Varianti al PRGC dovrebbe prendere il n. 41, atteso che la Variante di recepimento del Biciplan e della Variante n. 1 al PUTMS arriverà quasi certamente in un secondo momento, prendendo quest'ultima il n. 42. La Variante n. 41 al PRGC sarà articolata in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la prima di carattere urbanistico;- la seconda di carattere ambientale. <p>Per queste due parti saranno attribuiti due specifici incarichi esterni a due distinti professionisti.</p> <p>La stessa Variante potrà interessare anche il livello regionale di pianificazione, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. n. 5/2007: in tal caso oltre al consueto iter di adozione, pubblicazione ed approvazione, ci sarà anche la trasmissione in Regione con le eventuali riserve regionali e l'obbligo di recepimento delle stesse, con la conferma dell'esecutività della Variante da parte della Giunta Regionale.</p> <p>Nello specifico, i contenuti della Variante n. 41 al PRGC riguarderanno la verifica del grado di vincoli degli edifici del Centro Storico, la loro eventuale modifica ed integrazione, insieme alle modifiche ed integrazioni delle Norme Tecniche di Attuazione.</p> <p>Con questa Variante saranno possibili anche modifiche al Piano Struttura ed alla zonizzazione anche per zone non residenziali (massimo n. 5 situazioni puntuali).</p> <p>Nel caso in cui le modifiche al Piano rendessero necessaria la redazione delle Relazione Geologica e lo Studio di invarianza</p>

idraulica, dovrà essere sospeso il procedimento per il preventivo affidamento ad un Geologo degli studi specifici per ottenere i pareri regionali corrispondenti.

Inoltre la Variante n. 41 interesserà anche la verifica dell'interesse culturale da parte della Soprintendenza.

Come è possibile immaginare l'iter della Variante sarà lungo ed interesserà almeno due annualità.

Pertanto l'obiettivo, per l'anno 2022, consiste nell'affidamento e nella redazione del Piano.

Per il 2022, l'obiettivo si è sviluppato secondo le seguenti fasi:

- a) proporre la determinazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico di redazione della Variante n. 41 al PRGC, sia per la parte urbanistica, sia per quella ambientale: FASE REALIZZATA;
- b) formalizzare l'affidamento dell'incarico esterno di redazione del Piano: FASE REALIZZATA;
- c) procedere con la sottoscrizione del contratto: FASE REALIZZATA;
- d) valutare la fase progettuale di analisi dopo aver consultato anche la popolazione preventivamente alla progettazione: FASE REALIZZATA;
- e) ricevere la proposta progettuale: FASE REALIZZATA;
- f) formulare le osservazioni e/o validare la bozza: FASE REALIZZATA;
- g) ricevere il progetto finale della Variante: SARA' POSSIBILE REALIZZARE LA FASE SOLO DOPO CHE I PROGETTISTI AVRANNO PROPOSTO LA BOZZA FINALE DELLA VARIANTE;
- h) consultare la Commissione Urbanistica sulla proposta di Variante n. 41 al PRGC: SARA' POSSIBILE REALIZZARE LA FASE SOLO DOPO CHE I PROGETTISTI AVRANNO PROPOSTO LA BOZZA FINALE DELLA VARIANTE;
- i) svolgere l'avvio del procedimento della VAS, fatta salva l'eventuale valutazione di svolgerlo dopo l'adozione: FASE DA SVOLGERE NEL 2023;

	<p>j) svolgere l'eventuale procedimento di affidamento dell'incarico esterno per redigere la Relazione Geologica e lo Studio di Invarianza Idraulica per acquisire i corrispondenti pareri regionali, ove necessario: FASE DA SVOLGERE NEL 2023;</p> <p>k) avviare il procedimento di verifica dell'interesse culturale da parte della Soprintendenza, se la fase non viene rimandata a dopo l'adozione: FASE DA SVOLGERE NEL 2023;</p> <p>l) predisporre la bozza di deliberazione del Consiglio Comunale per l'adozione della stessa Variante n. 1 al PUTMS, se la documentazione non ha bisogno di modificazione a seguito di osservazioni della Commissione Urbanistica e/o della Giunta Comunale: FASE DA SVOLGERE NEL 2023.</p> <p>In conclusione, si evidenzia che sono state realizzate tutte le fasi possibili, nel rispetto dei tempi presupposti.</p>
TERMINE DI REALIZZAZIONE	31.12.2022
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100 %
EVENTUALI ELEMENTI CHE NON HANNO PERMESSO DI RAGGIUNGERE IN TUTTO O IN PARTE L'OBIETTIVO PREVENTIVATO	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

- a) Per il 2022, è stato previsto che l'obiettivo èsi sviluppi per le sole fasi a) e b): nella realtà è stato sviluppata anche la fase c) e pertanto:
- b)
- a) proporre la determinazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico di redazione della Variante n. 42 al PRGC: FASE REALIZZATA;
- b) avviare la procedura di affidamento su E-Appalti FVG: FASE REALIZZATA;
- c) formalizzare l'affidamento dell'incarico esterno di redazione della Variante n. 42 al Piano: FASE REALIZZATA.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

OBIETTIVI GESTIONALI

AREA: **TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**

RESPONSABILE: arch. Domenico Zingaro

OBIETTIVO N. 5_10.	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODIFICA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
AZIONI ED INTERVENTI REALIZZATI	<p>La riduzione del contributo di costruzione da versare per il ritiro dei permessi di costruire o per la presentazione e/o l'efficacia di altri atti abilitativi edilizia (SCIA, SCIA alternativa al Permesso, CELA, Comunicazione attività libera e/o cambio d'uso degli immobili o parti di essi), prevista all'art. 30, comma 4, L.R. n. 19/2009 è stato oggetto di numerosi interventi deliberativi da parte del Consiglio Comunale e per ultima la deliberazione C.C. n. 72 del 21/12/2020.</p> <p>Per effetto di tale atto deliberativo, il Consiglio Comunale può stabilire, per gli interventi di edilizia sostenibile e risparmio energetico, una riduzione del contributo di costruzione, ove dovuto, in misura non inferiore al 5 per cento dell'importo, fissando la percentuale massima al 50% del citato contributo (35% per interventi finalizzati al risparmio energetico sugli edifici e 15% per il recupero delle acque meteoriche).</p> <p>Vista la particolare contingenza economica ed energetica, si è valutato opportuno procedere alla modifica delle modalità di accoglimento delle istanze di riduzione del citato contributo.</p> <p>Le fasi dell'obiettivo si sono articolate come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">a) formulazione di proposta di revisione delle riduzioni al Sindaco: FASE REALIZZATA;b) valutazione del Sindaco: FASE REALIZZATA;c) eventuale coinvolgimento, su valutazione del Sindaco, della Giunta Comunale: FASE REALIZZATA;d) trasmissione della proposta alla Commissione Urbanistica: FASE REALIZZATA;

	<p>e) parere della Commissione Urbanistica sulla proposta: FASE REALIZZATA;</p> <p>f) eventuale modifica a recepimento di proposte della Commissione Urbanistica: FASE REALIZZATA;</p> <p>g) formulazione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ADWEB: FASE REALIZZATA;</p> <p>h) formulazione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ADWEB: FASE REALIZZATA.</p> <p>In conclusione, si evidenzia che sono state realizzate tutte le fasi, nel rispetto dei tempi presupposti.</p>
TERMINE DI REALIZZAZIONE	31.12.2022
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100 %
EVENTUALI ELEMENTI CHE NON HANNO PERMESSO DI RAGGIUNGERE IN TUTTO O IN PARTE L'OBIETTIVO PREVENTIVATO	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

I diritti di segreteria sono dovuti quale corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici comunali e sono stati istituiti dalla Legge 08/06/1962, n. 604, art. 40.

Sono esenti dal pagamento le istanze presentate da enti locali e Amministrazioni dello Stato.

La Giunta Comunale ha fissato le tariffe sulla base della L. 19 marzo 1993, n. 68, di conversione del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e contabilità pubblica, tra cui è disposta anche la determinazione delle somme da versare ai Comuni a titolo di diritti di segreteria nel ricevimento di documenti e svolgimento di procedimenti amministrativi

Le deliberazioni della G.C. si sono succedute come di seguito:

- n. 112 del 19.09.1999, con la quale venivano fissati gli importi dei diritti di segreteria dovuti al Comune per il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, permessi e rinnovi di cui al Codice della Strada;

- n. 4 del 16.01.2006, avente per oggetto <<Convenzioni urbanistiche e rilascio atti e certificazioni comunali – determinazione tariffe per diritti di Segreteria.>>, adottata per effetto della citata L. n. 68/1993;

- n. 105 del 27.09.2021 avente per oggetto approvare la nuova Tabella dei diritti di segreteria a titolo di chiarimento e specificazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2006, a seguito delle intervenute modifiche normative in materia edilizia (L.R. n. 19/2009).

Le fasi in cui si è articolato il perseguimento dell'obiettivo sono di seguito indicate:

a) formulazione di proposta di revisione delle riduzioni al Sindaco: FASE REALIZZATA;

b) valutazione del Sindaco: FASE REALIZZATA;

c) presentazione della proposta di revisione alla Giunta Comunale: FASE REALIZZATA;

d) diffusione della proposta alle altre P.O. per l'eventuale integrazione con diritti di competenza di altri uffici comunali: FASE REALIZZATA;

e) presentazione della proposta di deliberazione su ADWEB: FASE REALIZZATA;

f) deliberazione della Giunta Comunale al momento della presentazione della proposta di Bilancio dell'esercizio 2023: FASE REALIZZATA.

In conclusione, si evidenzia che sono state realizzate tutte le fasi, nel rispetto dei tempi presupposti.